



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



**CISL**  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



**Fallito al Ministero del Lavoro il tentativo di  
raffreddamento**

## **Enel: Si va allo Sciopero**

***GRAZIE a Lavoratrici e Lavoratori che stanno  
sostenendo a migliaia la mobilitazione nei posti di  
lavoro e sui Social***

Venerdì 9 febbraio si è concluso **CON ESITO NEGATIVO** l'incontro previsto dalla procedura di raffreddamento presso il Ministero del Lavoro. Enel ha provato a respingere quanto da noi denunciato con una "narrazione" che non ha tenuto in nessuna considerazione la realtà dei fatti, i problemi, il disagio e le difficoltà che quotidianamente si vivono sui posti di lavoro. Questo discutibile atteggiamento ha permesso alle Organizzazioni Sindacali di svolgere finalmente "**un'operazione verità**" davanti a tutti i Ministeri competenti (Lavoro e Politiche Sociali, Imprese e Made in Italy, Ambiente e Sicurezza Energetica).

Abbiamo ribadito l'inadeguatezza del nuovo piano industriale rispetto al ruolo di guida che Enel deve assumere per accompagnare una fase epocale di transizione energetica che vedrà il vettore elettrico diventare sempre più determinante.

FILCTEM, FLAEI e UILTEC con questa vertenza non rivendicano aumenti economici (seppur legittimi considerato l'aumento dei prezzi al consumo ed i rilevanti ricavi del Gruppo) ma chiedono che l'Azienda si doti delle forze necessarie per concretizzare gli investimenti e raggiungere gli obiettivi necessari affinché il Paese rispetti gli impegni europei assunti.

È paradossale che questa esigenza non sia prioritaria anche per Enel.

Per FILCTEM, FLAEI e UILTEC destinare anche solo il 2% (due per cento!) degli investimenti a bilancio in nuove e consistenti assunzioni di personale impiegato, tecnico e operativo, permetterebbe di risolvere gran parte dei problemi organizzativi e delle inefficienze.

Invece, questa Società, pur riconoscendo i problemi organizzativi presenti e in un contesto di sviluppo mai avuto prima, vuole addirittura risparmiare, "**fare cassa**", peggiorando le condizioni economiche e normative delle Lavoratrici e dei Lavoratori, ridimensionando lo smart working, esternalizzando attività esclusive con un potenziale rischio anche per la sicurezza dei Lavoratori delle imprese appaltatrici. Addirittura, si rincorrono voci (mai smentite) di cessioni parziali di rete in Lombardia (*per ora*).



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



**CISL**  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Questo piano industriale provoca pericolosi arretramenti in ogni ambito del Gruppo Enel in Italia: in Distribuzione, nella Generazione Rinnovabile (con la carenza di investimenti), nella Generazione Termica (con la rinuncia ad una presenza industriale in molti siti), nel Mercato ed Enel X (dove manca una visione di sviluppo dei perimetri di business) e nelle Aree di Staff (destinate anch'esse ad un ridimensionamento come le altre Aree di Business).

Lo diciamo ancora una volta: "tutto questo è davvero inaccettabile e per questo dobbiamo reagire".

La grande campagna pubblica, anche sui Social, che tutti insieme stiamo conducendo, sta mettendo in forte agitazione l'Azienda e i suoi Responsabili.

All'Enel diciamo infine che è inutile (e vergognoso) monitorare Lavoratrici e Lavoratori che pubblicano post o che li commentano, manifestando la loro opinione. Quando un'azienda lede le libertà personali, quell'azienda ha già perso. È inaccettabile che nel 2024 si pensi ancora a queste forme di controllo. In questo modo si perde totalmente la fiducia nella propria azienda: **per sempre**.

Siamo convinti che la direzione intrapresa dall'Enel sia sbagliata e per questo diventa ineludibile una concreta inversione di rotta.

FILCTEM, FLAEI e UILTEC proclameranno lo SCIOPERO di tutte le Lavoratrici e i Lavoratori dell'Enel e attiveranno tutte le forme di non collaborazione, tutelando al contempo il personale interessato.

È il momento di reagire e ognuno con la propria azione, insieme agli altri, può contribuire al ripristino di un clima aziendale per costruire un futuro migliore.

**Uniti VINCEREMO**

***#EnelSmobilita #ilSindacatoMobilita***

**Le Segreterie Nazionali  
FILCTEM-Cgil FLAEI-Cisl UILTEC-Uil**

Roma, 12 febbraio 2024

FILCTEM-CGIL  
tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

FLAEI-CISL  
tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

UILTEC-UIL  
tel. 06.88811500 – fax 06.86321905